

ORIGINALE

COMUNE DI NEPI

(Provincia di Viterbo)

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

n. 61 del 29/07/2015

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di luglio,
alle ore 10:15 in Nepi nella residenza comunale a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è
riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Componenti</i>	Qualifica	Presenti	Assenti
PIETRO SOLDATELLI	SINDACO	PRESENTE	
GIOVANALE MAURO	VICE SINDACO		ASSENTE
BIANCALANA SARA	ASSESSORE	PRESENTE	
BURDESE SUSANNA	ASSESSORE	PRESENTE	
CAVALIERI UMBERTO	ASSESSORE	PRESENTE	

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEI DIRITTI DI SEGRETERIA ED ISTRUTTORIA DEL SETTORE I° -ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO-AMBIENTE-URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Riconosciuto che il numero dei presenti è legale il Sindaco Pietro Soldatelli ha assunto la presidenza ed ha aperto la seduta alla quale partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cristina Barbagiovanni.

LA GIUNTA

Considerato che:

- il Settore I° - Assetto e Gestione del Territorio sostiene costi specifici per le varie attività svolte nell'istruttoria e valutazione di istanze di parte ed in particolare per la gestione dei procedimenti di natura urbanistico-edilizia, ambientale;
- per quanto concerne i procedimenti urbanistici, edilizi ed ambientali la Giunta Comunale con propria deliberazione n.40 del 19/05/1995, ha provveduto alla determinazione delle quote dei diritti di segreteria così come previsto dall'art.10 comma 10 del Decreto Legge 8/1993, convertito con modificazioni nella Legge n.68/1993 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e contabilità pubblica";
- sempre la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 98 del 07/07/2000 all' oggetto "Variazione ed adeguamento delle tariffe dei diritti di segreteria" aggiornava alcuni importi dei diritti di Segreteria a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 662/96 art.2 c.60 punto 19;

Preso atto quindi che sono dunque trascorsi quindici anni dall'ultima deliberazione della giunta Comunale su questa materia e si rende necessario ed opportuno un aggiornamento delle tariffe alla luce delle seguenti considerazioni:

- le modifiche introdotte all'art. 5 del D.P.R. 380/2001 dal D.L. 83/2012 convertito in L.134/2012 relativamente allo sportello unico per l'edilizia quale unico punto di accesso per il privato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo, così come l'acquisizione d'ufficio di documenti, informazioni e dati già in possesso di pubbliche amministrazioni, hanno comportato un aggravio della gestione delle procedure amministrative interna alla pubblica amministrazione;
- le ricerche di archivio per il soddisfacimento delle richieste di accesso agli atti rappresentano ormai un impegno ricorrente - con particolare riferimento all'attività dello Sportello Unico per l'Edilizia - in relazione al considerevole numero delle richieste ed al tempo impiegato sia per gli accessi agli archivi storici sia per il reperimento di informazioni;
- il ricorso sempre più ampio all'istituto della segnalazione certificata d'inizio attività e della comunicazione di inizio lavori ai fini della semplificazione dei procedimenti amministrativi, la necessità di organizzare un efficiente sistema di controllo sulle stesse nonché le disposizioni in materia di Amministrazione Digitale hanno comportato la creazione/adeguamento del sistema informativo dedicato alla gestione dei procedimenti;
- il generale incremento, per le ragioni sopra evidenziate, delle spese sostenute per la notificazione degli atti ai cittadini che inoltrano istanze allo SUE, nonché delle spese relative alla trasmissione della corrispondenza verso gli enti deputati all'espressione di pareri sulle pratiche edilizie.

Considerato tutto ciò emerge la correttezza di una sostanziale conferma con gli aggiornamenti per il lasso temporale trascorso- delle tariffe vigenti in campo edilizio, urbanistico ed ambientale con l'inserimento della fattispecie delle comunicazioni di inizio lavori(C.I.L - C.I.L.A.), un aggiornamento dell'importo per le autorizzazioni paesaggistiche subdelegate, di competenza del Settore I°, caratterizzate oggi da totale autonomia dai pertinenti titoli abilitativi in ambito edilizio, con l'introduzione del diritto di istruttoria per i pareri preventivi suddivisi a secondo della complessità dell'istruttoria stessa, ossia, nella tabella allegata gli importi saranno diversificati a seconda della necessità di presentazione della relazione paesaggistica ordinaria o semplificata.

Vista la tabella dei diritti di segreteria/istruttoria predisposta dal Responsabile del Settore I° e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTI i pareri espressi a norma dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ;

DELIBERA

1. **Di approvare** il tariffario dei diritti di segreteria/istruttoria relativi ai procedimenti gestiti dal Settore I°- Assetto del Territorio, a titolo di rimborso delle spese che l'amministrazione deve sostenere per le attività svolte come di seguito definite:

TIPO	Importo
Attestazioni varie (destinazioni d'uso, certificati vari, dichiarazioni, ecc)	€ 50,00
Autorizzazioni paesaggistiche	
- con relazione paesaggistica semplificata	€ 200,00
- con relazione paesaggistica ordinaria	€ 300,00
Autorizzazione taglio alberi singoli, che non costituiscono bosco, in zone vincolate e non	€ 30,00
Autorizzazione taglio olivi	€ 1,00/pianta
Autorizzazione allo scarico (per sub-irrigazione e/o evapotraspirazione e/o altro)	€ 50,00
Autorizzazione allaccio in fogna	€ 30,00
Autorizzazione Vincolo Idrogeologico di competenza Comunale	€ 100,00
Agibilità (per ogni unità immobiliare così come catastalmente risultante)	€ 100,00
Certificati di Destinazione Urbanistica (CDU)	
- fino a 10 p.lle	€ 50,00
- oltre 10 p.lle	€ 100,00
- Certificato di Destinazione Urbanistica Storico fino a 10 p.lle	€ 100,00
- Certificato di Destinazione Urbanistica Storico oltre 10 p.lle	€ 150,00
Rilascio di parere preventivo edilizio	€ 50,00
Rilascio di parere preventivo paesaggistico	€ 50,00
Richieste varie (proroga fine lavori / ecc..) - al rilascio	€ 50,00
Piano attuativo conforme allo strumento urbanistico vigente	€ 258,00
Piano attuativo in variante allo strumento urbanistico vigente	€ 516,00
Nulla Osta, di competenza comunale, relativi alle opere da eseguire o già eseguite in zone sottoposte a Vincolo Idrogeologico a norma del R.D.L. 3267/1923 e R.D. 1126/26	€ 100,00
Richiesta di visione pratiche edilizie / urbanistiche, ultimi 4 anni antecedenti all'anno corrente	€ 0,00
Richiesta di visione pratiche edilizie / urbanistiche, successivi 5 anni oltre i 4 di cui al punto precedente	€ 20,00/prat
Richiesta di visione pratiche edilizie / urbanistiche, successivi anni oltre a quanto al punto precedente	€ 30,00
Indennità per sopralluoghi (di qualsiasi natura)	€ 30,00
Diritti di estrazione di copie su pratiche edilizie (in aggiunta al costo di visione / riproduzione pratica e per ogni pratica o parte) fino a n. 20 fogli A4 o 10 A3 (fronte retro/solo fronte)	€ 5,00
Costi di riproduzione oltre il decimo / ventesimo foglio	
- stampa foglio A4 b/n	€ 0,25
- stampa foglio A3 b/n	€ 0,50

Prg, Atti, cartografia in formato PDF disponibili digitalmente

- Costo per ogni CD fornito obbligatoriamente dal Comune € 5,00
- Costo per ogni documento (file) € 1,00
- Costo per ogni documento (file) se studenti con richiesta motivata del docente € 0,00

NB: se quanto richiesto risulta disponibile sul sito istituzionale non verrà evasa la richiesta

Permessi di Costruire a seguito di accertamento di conformità ai sensi art.22 l.r. 15/08 € 516,00

Permesso di Costruire per costruzione, ampliamento e sopraelevazione di edifici nelle zone D di cui al D.M. 02.04.1968, ivi comprese la residenza di custodia e loro varianti in corso d'opera

- fino a 300 mc € 100
- da 30 a 500 mc € 200
- da 500 a 1000 mc € 300
- da 1001 a 5000 mc € 400
- da 5000 mc e oltre € 500

Per gli altri tipi di Permesso di Costruire, DIA Piano Casa- DIA (Super Dia)/CIL-CILA -SCIA come da definizione e indicazione del titolo richiesto come da DPR 380/01

intervento	definizione normativa	Importo	TITOLO
<u>manutenzione ordinaria</u>	a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti -ivi compresi gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW;	€ 0,00	Nessuno
<u>Attività libera - barriere architettoniche</u>	gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;	€ 0,00	Nessuno
<u>Attività libera - ricerca sottosuolo</u>	opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato	€ 0,00	Nessuno
<u>Attività libera - Movimento terra</u>	movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;	€ 0,00	Nessuno
<u>Attività libera - Serre stagionali</u>	le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola. (ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 128 del 2006 «L'installazione dei depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 mc è considerata, ai fini urbanistici ed edilizi, attività edilizia libera, come disciplinata dall'art. 6 del d.P.R. n. 380 del 2001»)	€ 0,00	Nessuno
		-	-

<u>Manutenzione straordinaria</u>	b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso; (lettera così modificata dall'art. 17, comma 1, lettera a), legge n. 164 del 2014) -ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio;	<u>€ 50,00</u>	<u>C.I.L. A. Comuni azione Inizio Lavori Asseverata</u>
<u>Opere temporanee</u>	opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni	<u>€ 30,00</u>	<u>C.I.L.</u>
<u>Opere di Pavim- interc-vasche- pannelli fotovoltaici- locali tombati- vasche di raccolta</u>	opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati; d) i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444; (n.b. Le zone "A" sono il Centro storico)	<u>€ 30,00</u>	<u>C.I.L.</u>
<u>Opere ludiche e di arredo</u>	le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;	<u>€ 30,00</u>	<u>C.I.L.</u>
<u>Opere interne a locali d'impresa</u>	le modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, sempre che non riguardino le parti strutturali, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa. (lettera aggiunte dall'art. 13-bis, comma 1, lettera a), legge n. 134 del 2012, poi così modificata dall'art. 17, comma 1, lettera c), legge n. 164 del 2014)	<u>€ 50,00</u>	<u>C.I.L.A.</u>
<u>Restauro e risanamento conservativo</u>	"interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;	<u>€ 50,00</u>	<u>S.C.I.A.</u>
<u>Ristrutturazione edilizia secondo la definizione dell'art.3 c. 1 lett.d)</u>	"interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente;	<u>€ 50,00</u>	<u>S.C.I.A.</u>

<u>Ristrutturazione edilizia secondo la definizione dell'art.10 c. 1 lett.c)</u>	c) gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni. (lettera modificata dal d.lgs. n. 301 del 2002, poi così modificata dall'art. 30, comma 1, lettera c), legge n. 98 del 2013, poi dall'art. 17, comma 1, lettera d), legge n. 164 del 2014)	€ 516	P.d.C./D.I.A.
<u>Nuova costruzione</u>	e.1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);	€ 516	P.d.C./D.I.A.
<u>Nuova costruzione</u>	e.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;	€ 300	P.d.C./D.I.A.
<u>Nuova costruzione</u>	e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;	€ 300	P.d.C./D.I.A.
<u>Nuova costruzione</u>	e.4) l'installazione di torri e tralici per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (punto da ritenersi abrogato implicitamente dagli artt. 87 e segg. del d.lgs. n. 259 del 2003)	€ 300	P.d.C./D.I.A.
<u>Nuova costruzione</u>	e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee ancorché siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture per la sosta ed il soggiorno dei turisti;	€ 300	P.d.C./D.I.A.
<u>Nuova costruzione</u>	e.6) gli interventi pertinenziali che le <u>norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;</u>	€ 516	P.d.C./D.I.A.
<u>Nuova costruzione</u>	e.7) la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività <u>produttive all'aperto</u> <u>ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;</u>	€ 300	P.d.C./D.I.A.
<u>Ristrutturazione URBANISTICA</u>	gli "interventi di ristrutturazione urbanistica", quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.	€ 300	P.d.C./D.I.A.

<u>Opere inqualificabili</u>	1. Sono realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 10 e all'articolo 6, che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente. (comma così modificato dall'art. 17, comma 1, lettera m), legge n. 164 del 2014)	€ 50,00	S.C.I.A.
<u>Varianti a Permessi di Costruire</u>	2. Sono, altresì, realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali denunce di inizio attività segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori. (comma modificato dall'art. 30, comma 1, lettera e), legge n. 98 del 2013, poi dall'art. 17, comma 1, lettera m), legge n. 164 del 2014)	€ 80,00	S.C.I.A.

Varianti a Permessi di Costruire (non in Variante essenziale) 2-bis. Sono realizzabili mediante segnalazione certificata d'inizio attività e comunicate a fine lavori con attestazione del professionista, le varianti a permessi di costruire che non configurano una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore.
(comma introdotto dall'art. 17, comma 1, lettera m), legge n. 164 del 2014)

€ 80,00	S.C.I.A.

N.B. I PIANI CASA SONO CONSIDERATI ALLA STREGUA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

2. **Di stabilire** che i suddetti importi abbiano decorrenza dal quindicesimo giorno dalla data di intervenuta esecutività della presente deliberazione e saranno valide solo per le pratiche presentate successivamente allo scadere di detto termine;
3. **Di Stabilire** che i suddetti importi dovranno essere effettuati mediante versamento sul c.c.p. n. 12661013 intestato al Comune di Nepi/Ufficio Tesoreria, specificando nella causale la tipologia di pratica edilizia oppure mediante bonifico bancario al seguente codice IBAN: **IT63P07601 14500 000012661013**. L'attestazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegata alla pratica o alla presentazione della richiesta di prestazione ricerca atti, copie, ecc).
4. Di esonerare dai diritti di copia, visione e ricerche le Forze dell'Ordine nell'esercizio delle loro funzioni.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pietro Soldatelli



IL SEGRETARIO CAPO
F.to Dott.ssa Cristina Barbagiovanni



COMUNE DI NEPI

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 29/07/2015N.61

DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEI DIRITTI DI SEGRETERIA ED ISTRUTTORIA DEL SETTORE 1° -ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO- AMBIENTE-URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Vittorio Erasmi in ordine alla regolarità tecnica concernente la valutazione dell'idoneità della proposta di deliberazione indicata in oggetto, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo n°267/2000;

Parere FAVOREVOLE

Nepi li 23/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Vittorio Erasmi

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Rag. Biagio Bergantini , responsabile del servizio finanziario, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile concernente la valutazione della regolarità sotto l' aspetto contabile e di bilancio della proposta di deliberazione indicata in oggetto, parere ai sensi dell' art. 49, comma 1 , del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Parere FAVOREVOLE

Nepi li 24/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Biagio Bergantini

